



DRPC

S.02 Servizio Gare e Contratti

Prot. **21854** /S.02/DRPC Sicilia del **16.04.2021**

Arch. TARAGNOLINI CAROLINA
PALERMO

Tramite piattaforma telematica

E p.c. Al RUP geom. Salvatore Culotta
C/O Comune di
LASCARI

Al Dirigente Generale
DRPC Sicilia
PALERMO

Al Servizio S.7 Volontariato
SAN GIOVANNI LA PUNTA

OGGETTO: Affidamento diretto, servizi d'architettura ed ingegneria per Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento ***FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana – Cod: PA-01REV LASCARI “Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe” in Lascari (PA).***
Cod. Caronte: SI_20852 – CIG: Z7630E714B - C.U.P.: G71B17000510006

INVITO PRESENTAZIONE PREVENTIVO

PRESENTAZIONE OFFERTA ENTRO IL GIORNO 22 APRILE 2021 - ORE 12:00.

Codesto operatore economico è invitato a far pervenire a questo Servizio l'offerta per l'affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come integrato e corretto con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii., dalla L. 55 del 14/04/2019 e dal D.L. 16/07/2020 n. 76 nel seguito **Codice così come derogato dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120 dell'11/09/2020.**

Premesso che:

- questa Amministrazione intende procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120 dell'11/09/2020, dei servizi di architettura ed ingegneria per Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - Cod: **PA-01REV LASCARI “Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe”** nel Comune di Lascari (PA).
- con Decreto n. 63 del 01/03/2021 il Dirigente Generale, ha autorizzato a procedere all'affidamento diretto dei servizi in questione;

- è stato creato apposito elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di gara in questione previo avviso pubblico in data 15.12.2020 di indagine di mercato.
- per quando sopra la SV è invitata a far pervenire a questo Servizio, offerta per l'affidamento in oggetto secondo quanto appresso specificato.

1. ENTE APPALTANTE: Regione Sicilia - Dipartimento Regionale della Protezione Civile – C.F. 80012000826

pec: s.02garecontratti@pec.protezionecivilesicilia.it

sito: web:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Bandiedaltr e procedure

2. OGGETTO: servizi d'architettura ed ingegneria per Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana – Cod: PA-01REV LASCARI "Realizzazione di una via di fuga carrabile nel quartiere San Giuseppe" in Lascari (PA).

3. IMPORTO A BASE D'ASTA: € 27.636,79 oltre IVA ed oneri previdenziali, così come determinate nell'allegato schema di calcolo parcella ai sensi del D.M. 17/06/2016.

| Codice | Prestazione | ID Opere | Importo (€) |
|--|---|----------|------------------|
| Qcl.01 Qcl.02 Qcl.09 Qcl.11 Qcl.12 | D.LL., contabilità, assistenza al collaudo Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione | S.04 | 27.636,79 |
| | totale | | 27.636,79 |

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO: La fattura dovrà essere intestata a: REGIONE SICILIA – DIPARTIMENTO REG.LE DELLA PROTEZIONE CIVILE – P.IVA 80012000826– codice di fatturazione elettronica CETGA5 – codice riferimento Amministrativo: CETGA5_SVOLO.

Le stesse verranno liquidate entro 90 gg dalla loro emissione e previa verifica di tutta la documentazione prevista per norma.

Le fatture potranno essere emesse in misura percentuale all'importo dei SAL emessi dalla D.LL.;

5. CPV (Vocabolario comune per gli appalti) – 71520000-9

6. FINANZIAMENTO: Fondi a valere sul capitolo 516432 – DDG n. 208 del 12/08/2020

7. TERMINE DI ESECUZIONE E PENALE: il professionista dovrà ottemperare agli ordini di servizio del RUP entro il termine indicato dallo stesso previsa penale dello 0,5% sull'importo contrattuale per un massimo del 10%.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: per partecipare alla procedura i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono:

- Di essere in possesso dei requisiti e delle attestazioni previste dal D. Lgs. 81/2008.
- essere in possesso del titolo di studio adeguato all'opera da progettare (laurea in Ingegneria vecchio ordinamento o specialistica);
- iscrizione nell'albo professionale di appartenenza (art. 24, comma 5, del Codice). Nel caso di società italiana o straniera residente in Italia è richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero nel corrispondente registro professionale dello stato di appartenenza se straniera;
- assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001 o che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di avvalimento i requisiti di ordine generale devono essere posseduti anche "dall'operatore economico ausiliario".
- Regolarità in riferimento all'aggiornamento professionale continuo (APC) per il triennio 2019/2021;
- Non titolarità di un rapporto lavorativo a tempo pieno alle dipendenze di qualsiasi Ente Pubblico;

9. DOCUMENTAZIONE: gli elaborati progettuali, sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo:

<http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nella sezione "Gare e procedure in corso" nel dettaglio procedura

10. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: la procedura sarà espletata (ai sensi dell'art. 58 del Codice) in modalità telematica, mediante la piattaforma e-procurement (di seguito Piattaforma) disponibile all'indirizzo web:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp>

raggiungibile altresì al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- Essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- Essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza della suddetta comunicazione la stazione appaltante non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.
- Essere in possesso delle credenziali di accesso alla *Piattaforma*. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa raggiungibile all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, seguendo la procedura d'iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;
- Visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali" reperibili all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;
- Gli operatori economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure in corso" possono presentare l'offerta rispondendo alla comunicazione ed allegando l'offerta e la documentazione richiesta (/esclusivamente sulla piattaforma).

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti relativi alla gara in oggetto che dovranno essere formulati esclusivamente attraverso l'apposita sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" > "invia nuova comunicazione", nell'area riservata alla presente gara all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> almeno 3 (Tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso e unicamente lo stesso mezzo, almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio procedura" della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possono derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (interruzione server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte del provider, etc.).

E' pertanto onere degli operatori economici concorrenti visionare tale piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche che avranno valore di notifica.

Per partecipare alla gara la SV dovrà rispondere alla Comunicazione sulla Piattaforma e-procurement, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 22 aprile 2021**, delle seguenti buste digitali, trasmettendo:

- A) documentazione amministrativa, firmata digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- B) offerta economica firmata digitalmente da titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente. La documentazione richiesta dovrà essere inserita, in ciascuna busta separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (formato zip o rar, etc).

In considerazione dei vincoli del sistema informatico, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 Mb per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di massimo 50 Mb per ciascuna busta digitale, dimensioni oltre le quali non è garantito l'upload dei documenti.

Nel caso partecipi alla gara un operatore economico che non è stabilito in Italia, dovrà seguire la medesima procedura prevista per gli operatori economici stabiliti in Italia

Si precisa che il sistema pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma dell'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (*.p7m).

L'apposizione di firma digitale non valida (certificato di sottoscrizione non valido) nei documenti sopra citati comporta l'impossibilità di presentare l'offerta e conseguentemente di partecipare alla gara.

ATTENZIONE: La Piattaforma non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

Con la dichiarazione sostitutiva, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del *Codice* che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con

sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a.a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- a.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- a.b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- a.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- a.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- a.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- a.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- a.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

N.B.: La dichiarazione di cui ai punti da a.a) ad a.g) deve essere resa:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

dichiara, altresì,

- a.h) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- a.i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente

estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- a.j) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi nonché agli obblighi ambientali, sociali e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3 del *Codice*;
- a.k) di non essere stato sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 [del *Codice*] e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- a.l) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- a.m) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- a.n) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- a.o) che la partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del *Codice*, non diversamente risolvibile;
- a.p) che la partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del *Codice*;
- a.q) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- a.r) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- a.s) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- a.t) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
- a.u) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.v) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- a.w) di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

N.B.: Si applicano, nel caso in cui ne ricorrano le fattispecie, i commi da 6 a 12 dell'art. 80 del *Codice*.

- b) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza di titolari, soci, socio di maggioranza, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) nel caso di concorrente stabilito in altro Stato aderente all'Unione europea, dichiara di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle gare degli operatori economici italiani;
- d) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- f) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi;
- g) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
- h) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- i) **omissis**;
- j) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni
ovvero
di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla medesima legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k) indica, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20, i mezzi e le attrezzature di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei servizi fornendone l'elenco;
- l) **omissis**;
- m) nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del *Codice*, indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;
- n) nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - non ancora costituito, indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- o) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- p) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti né in forma individuale qualora partecipi in RTI o consorzio;
- q) indica i dati dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara e che erano dotati di poteri di rappresentanza (soci delle società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in accomandita semplice, amministratori, procuratori speciali, direttori tecnici);
- r) che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto
- s) che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- t) che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice* delle pari opportunità tra uomo e donna);
- u) indica, ai sensi dell'articolo 76 del *Codice*, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali può essere inviata ogni comunicazione inerente la gara;
- v) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
- **PASSOE**. Omissis

- Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste.
- **Pagamento contributo ANAC esente.**
- polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 tale da garantire l'importo dei servizi in questione;
- **Comunicazione coordinate bancarie - conto dedicato - secondo la normativa riguardo la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.**
- **Curriculum Vitae.**
- Dichiarazione Patto d'integrità.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Il responsabile del procedimento è Geom. Salvatore Culotta del Comune di Lascari, tel. 0921427172, email: utc@lascari.gov.it

12. RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO: arch. Antonino Terrana – Dirigente del Servizio S.02 Gare e Contratti del Dipartimento regionale della Protezione Civile, tel 0922460023 – mail s.02garecontratti@protezionecivilesicilia.it

13. TRATTAZIONE DATI PERSONALI: Ai sensi del combinato disposto del regolamento generale sulla protezione dei dati (REGOLAMENTO UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 26 aprile 2016, applicabile a far data dal 25 maggio 2018) e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (tuttora in vigore per le parti non in contrasto con il suddetto Regolamento), si intende noto che:

- Il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali;
- I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera d'invito e potranno essere comunicati;
- Al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- A collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- Ai soggetti esterni facenti parte del seggio di gara;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del codice e dalla l. 241/90;

Ai concorrenti, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il DRPC Sicilia consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi del citato articolo 53 comma 6 del Codice, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto". Sarà comunque inviata, a solo scopo informativo, apposita comunicazione al controinteressato all'accesso.

Titolare del trattamento è il DRPC Sicilia, in qualità di Stazione Appaltante, con sede in Palermo Via Abela n. 5.

14. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario è tenuto a firmare il disciplinare d'incarico nel giorno e nell'ora che saranno comunicati per iscritto dalla stazione appaltante. In difetto, l'Amministrazione, previa diffida con termine di assegnazione ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà, nel termine assegnato con apposita richiesta:

2. produrre cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, comma 1 del Codice nonché la polizza di cui all'articolo 103, comma 7 del Codice per una somma assicurata pari a 500.000,00 euro per massimale e per un importo pari a quello di aggiudicazione per danni (la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e la copertura assicurativa di cui al comma 7 del richiamato art. 103 devono essere strutturate sulla base dei modelli tipo di cui al D.M. del 12 marzo 2004 n. 123).
3. L'affidatario dovrà altresì produrre la polizza assicurativa di cui all'articolo 24, comma 4, del Codice. Tale polizza deve coprire la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento che determinano a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Nel caso di errori od omissioni il progettista è comunque obbligato a progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante.

4. La Stazione Appaltante si riserva, per ragioni d'urgenza, la facoltà di procedere all'avvio della progettazione sotto riserve di legge, nelle more del perfezionamento dell'incarico.

15. AVVERTENZE GENERALI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere pregiudicato l'interesse pubblico di cui ha cura.

L'Amministrazione, si riserva, altresì, la facoltà di cui all'art. 110 del *Codice*.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti, dichiarati ai fini della partecipazione alla gara, secondo le prescrizioni del bando di gara e del disciplinare ed è comunque subordinata alla condizione risolutiva dell'inesistenza, a carico dell'impresa, delle cause ostative all'assunzione di pubblici appalti di cui all'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione disposta in sede di gara è a titolo provvisorio; infatti, mentre l'impresa aggiudicataria è vincolata sin dalla presentazione dell'offerta, l'Amministrazione rimarrà vincolata solo dopo intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, con formale determinazione dirigenziale e la sottoscrizione della polizza assicurativa.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, sulla base di intese operative con la Prefettura e gli Enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli aspetti inerenti le norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dal contratto di appalto

La stazione appaltante, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto; in particolare, ai sensi del citato art. 33, comma 1 del Codice, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione da effettuarsi con determina dirigenziale entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte del dirigente competente. Il suddetto termine può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, l'affidamento sarà perfezionato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Si allega alla presente schema calcolo competenze tecniche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Arch. Antonino Terrana
Firmato digitalmente